



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381
Sede legale: Via Borgo dei Leoni 28 - 44121 Ferrara
Recapito postale temporaneo: Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
aderente all' **AS**

Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue

Direzione Generale - Area Amministrativa

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza - Area Tecnica

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

Area Tecnica - Settore Appalti e Contratti

44121 Via Mentana, 7 - tel. 0532 218121/2/3/4 - fax 0532 218166 - e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it

Mod. G3NC - LAVORI - MINI - CONFORME NUOVO CODICE CORRETTO - 6/2019

**Modulo per dichiarazione cumulativa
in merito ai requisiti di qualificazione dell'Impresa**

N.B.: si raccomanda di leggere le istruzioni riportate in calce al modulo, prima della compilazione

Oggetto dell'appalto (in breve)

..... CIG

Importo a base d'appalto, al lordo degli oneri per la sicurezza, al netto di IVA, €

(↑ riportare i dati dell'appalto ricavandoli dalla lettera d'invito)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

residente in Comune di sigla Provincia

nella sua qualità di

(↑ indicare se Titolare o Amministratore Unico o Presidente o Vice-Presidente o Amministratore Delegato o Procuratore, ecc.)

dell'Impresa

(↑ denominazione esatta e natura giuridica dell'Impresa)

con sede legale in

(↑ indirizzo, C.A.P., località e provincia della sede legale)

telefono fax

indirizzo PEC.....

(↑ indirizzo posta elettronica certificata, **obbligatorio** per comunicazioni formali urgenti)

altro eventuale recapito e-mail

codice fiscale e partita IVA

codice fiscale se Impresa individuale

Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto e dell'eventuale esecuzione del relativo contratto; sotto la sua responsabilità personale; in nome, per conto e nell'interesse dell'Impresa rappresentata; essendo a conoscenza diretta di tutto ciò che concerne l'Impresa, nonché di stati, qualità personali e fatti che riguardano le persone fisiche dell'Impresa interessate e più avanti identificate; ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, con le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, comportando inoltre, ai sensi dell'art. 75 del citato Decreto, la decadenza dai benefici ottenuti grazie alla presente dichiarazione;

DICHIARA

A) In merito alle persone fisiche dell'Impresa di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, soggette al rilascio a titolo personale delle dichiarazioni inerenti la propria moralità professionale riferita all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016

A/1) Che il/la **sottoscritto/a** riveste in seno all'Impresa i seguenti **ruoli e qualifiche**:

- legale rappresentante dell'Impresa S.r.l. o S.p.a. o consorzio o cooperativa**
- legale rappresentante e socio dell'Impresa S.n.c.**
- legale rappresentante e socio accomandatario dell'Impresa S.a.s.**
- legale rappresentante e titolare dell'Impresa individuale**
- direttore tecnico dell'Impresa ex art. 87 D.P.R. 207/2010**
- institore o procuratore generale dell'Impresa**
- procuratore speciale dell'Impresa**
- socio unico dell'Impresa S.r.l. o S.p.a.**
- socio con almeno il 50% delle quote dell'Impresa S.r.l. o S.p.a. con 2 o 3 soci**
- altro**

(↑ *contrassegnare anche più caselle, per ogni ruolo o qualifica rivestita dal dichiarante*)

A/2) Che le **persone fisiche** relative all'Impresa tenute a rilasciare le dichiarazioni inerenti la propria **moralità professionale**, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, **in carica e/o cessate dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando o dell'invito a presentare offerta o dell'ordine di esecuzione, sono:

(↑ *vedansi le istruzioni circa le persone fisiche tenute a rilasciare le dichiarazioni inerenti la propria moralità professionale*)

il/la **sottoscritto/a**, ed inoltre:

- nessun'altra persona oltre al/la sottoscritto/a**
- le altre persone di seguito indicate**
- le altre persone** risultanti da apposito elenco allegato alla presente dichiarazione onde farne **parte integrante** (nel cui ambito sono riportati i medesimi dati qui richiesti)

1)

nato/a a il

residente in Comune di sigla Provincia

codice fiscale

carica rivestita in seno all'Impresa

rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno

altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa

rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno

altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa

rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno

2)

nato/a a il

residente in Comune di sigla Provincia

codice fiscale

carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno
altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno
altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno

3)
nato/a a il
residente in Comune di sigla Provincia

codice fiscale

carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno
altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno
altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno

4)
nato/a a il
residente in Comune di sigla Provincia

codice fiscale

carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno
altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno
altra eventuale carica rivestita in seno all'Impresa
rispetto alla quale la persona è **in carica** **cessata dalla carica** nell'ultimo anno

A/3) Che il/la sottoscritto/a e le altre persone fisiche relative all'Impresa (*qualora ve ne siano*) indicate nella presente dichiarazione **non incorrono in alcuna delle cause di esclusione di cui dell'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016**. La presente dichiarazione viene rilasciata dal/la sottoscritto/a, che assicura di essere a piena conoscenza diretta dei fatti e degli stati riferiti alle persone per le quali rilascia la presente dichiarazione, sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000. (*il testo del citato art. 80 è riportato in calce*)

A/4) In particolare, che come precisato al punto A.2) **non vi sono persone cessate dalla carica** nell'anno antecedente la data dell'invito a presentare offerta o dell'ordine di esecuzione.

oppure:

A/4.1) In particolare, che come precisato al punto A.2) **vi sono persone cessate dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando o dell'invito a presentare offerta o dell'ordine di esecuzione, e **nessuna di queste è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui dell'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016**. La presente dichiarazione viene rilasciata dal/la sottoscritto/a, che assicura di essere a piena conoscenza diretta dei fatti e degli

stati riferiti alle persone per le quali rilascia la presente dichiarazione, sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000.

B) In merito agli altri requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, commi 4, 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016, riferiti all'Impresa persona giuridica

B/1) Che l'Impresa **non si trova in alcuna delle cause di esclusione** di cui all'art. 80, commi 4, 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016. *(il testo del citato art. 80 è riportato in calce)*

C) In merito ai requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dell'Impresa

C/1) Che l'Impresa è iscritta alla **CCIAA** di ed è abilitata all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

C/2) *(condizione obbligatoria per appalti di importo superiore ad € 150.000)* Che l'Impresa è in possesso di **attestazione SOA in corso di validità con iscrizione nella categoria e classifica di lavori dell'appalto in oggetto**, come risulta da copia conforme all'originale dell'attestazione stessa o da apposita dichiarazione sostitutiva allegata all'offerta.

oppure:

C/2.1) *(condizione obbligatoria per appalti di importo inferiore ad € 150.000)* Che l'Impresa **non è in possesso di attestazione SOA** con iscrizione nella categoria di lavori dell'appalto in oggetto. L'Impresa è comunque **abilitata all'esecuzione di lavori in oggetto fino alla concorrenza di € 150.000, in quanto in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010**, potendolo dimostrare a richiesta del Consorzio.

C/3) *(condizione obbligatoria se è richiesta iscrizione SOA in classifica minima III - circostanza che dà diritto alle grandi imprese alla riduzione del 50% della garanzia provvisoria, ove richiesta)* Che l'Impresa è in possesso di **certificazione di qualità** in corso di validità rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle vigenti norme europee della serie **UNI CEI ISO 9000**, come risulta da copia conforme all'originale prodotta a corredo dell'offerta.

C/4) *(circostanza che dà diritto alle micro, piccole e medie imprese alla riduzione del 50% della garanzia provvisoria, ove richiesta)* Che l'Impresa è una **micro o piccola o media Impresa** e pertanto, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, ha **diritto alla riduzione del 50% della garanzia provvisoria**.

C/5) *(condizione obbligatoria ai fini della riduzione del 20% della garanzia provvisoria, ove richiesta, cumulabile con il 50%)* Che l'Impresa è in possesso di **certificazione ambientale** in corso di validità ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001**, come risulta da copia conforme all'originale prodotta a corredo dell'offerta ai fini della **riduzione del 20% della garanzia provvisoria**, cumulabile con il 50%.

D) In merito ad altre informazioni e circostanze

D/1) Che l'Impresa, direttamente o tramite suoi tecnici incaricati: **a)** ha esaminato gli **elaborati progettuali** messi a disposizione dal Consorzio; **b)** si è recata sui **luoghi di esecuzione dei lavori** e ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di tutte le **circostanze generali e particolari** suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **c)** ha verificato la disponibilità del **personale** necessario per l'esecuzione dei lavori, nonché dei **mezzi** e delle **attrezzature** adeguati all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **d)** *(a valere se il progetto comprende lavori a corpo)* ha esaminato i **lavori a corpo** previsti in progetto e non ha nulla da eccepire al riguardo.

D/2) Che l'Impresa, valutato quanto sopra esposto, **giudica i lavori in oggetto realizzabili ed i prezzi offerti nel loro complesso sufficientemente remunerativi**.

D/3) Che l'Impresa **applica ai propri dipendenti il trattamento economico e quello normativo stabiliti dal CCNL e dagli accordi territoriali di secondo livello** vigenti per la categoria imprenditoriale a cui appartiene, e che provvede regolarmente alle retribuzioni ed al versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali dovuti ai lavoratori. Si dichiara altresì a tale riguardo che **l'offerta è stata formulata tenendo conto del suddetto costo del lavoro, sul quale non è stato applicato alcun ribasso**.

D/4) Che l'Impresa opera nel pieno e puntuale rispetto delle **norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni**, con particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. Si dichiara altresì a tale riguardo che **l'offerta è stata formulata tenendo conto del suddetto costo relativo alla sicurezza aziendale, nella misura incidente sull'eventuale esecuzione dei lavori, sul quale non è stato applicato alcun ribasso.**

E) In merito a subappalti e subcontratti

E/1) Che l'Impresa è consapevole che, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, **i subappalti, i cottimi e i subcontratti similari considerati subappalti** (quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo di contratto o superiore ad € 100.000, e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del subcontratto), sono **ammisibili entro il limite del 40% (30% se si tratta di SIOS) dell'importo dell'appalto** e sono sottoposti alle condizioni di cui al citato art. 105, nonché alla disciplina contrattuale specifica prevista dal Consorzio, tra cui la **previa autorizzazione** da parte del Consorzio stesso.

E/2) Che l'Impresa è consapevole che **deve indicare le lavorazioni e prestazioni che intende subaffidare, se ed in quanto riconducibili alle suddette fattispecie subcontrattuali.**

E/3) Che l'Impresa è consapevole che **i subcontratti che non sono considerati subappalti** ai sensi del comma 2, secondo periodo, dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, **non sono sottoposti ai sopra indicati limiti e condizioni.**

E/4) Che l'Impresa, nell'esecuzione dei lavori in oggetto:

si riserva la facoltà di fare ricorso, ai sensi e nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 e dalla disciplina contrattuale specifica prevista dal Consorzio, a **subappalti e/o cottimi e/o subcontratti similari considerati subappalti** così come definiti al precedente punto E/1, in relazione alle seguenti lavorazioni e prestazioni:

.....
.....
.....

oppure:

non intende fare ricorso a subappalti e/o cottimi e/o subcontratti similari così come definiti al precedente punto E/1, consapevole che tale preliminare manifestazione di volontà impedirà al Consorzio, in fase esecutiva, di autorizzare detti subappalti e/o cottimi e/o subcontratti similari.

Informativa sulla privacy:

In materia di tutela della privacy si applicano, in quanto compatibili, il Regolamento UE 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation) e il D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato con D.Lgs. 101/2018.

Le informazioni dovute all'operatore economico sono presenti sul sito Web del Consorzio, all'indirizzo <http://www.bonificaferarra.it/index.php/it/>, sezione GDPR-Privacy, Informativa generale ed Informativa Fornitori, e ad esse si rimanda.

Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. DPO Data Protection Officer è l'associazione professionale Hunext Consulting con sede a Preganziol TV.

Dichiarazione dell'operatore economico

Il/la sottoscritto/a: dichiara di aver preso visione delle sopra riportate informazioni in materia di tutela della privacy e di essere edotto/a dei propri diritti; autorizza il Consorzio appaltante a compiere il trattamento dei dati qui forniti, nonché ad accedere alle informazioni rilasciate, agli esclusivi fini e nei limiti della presente procedura.

(↓ timbro dell'Impresa, data, firma e fotocopia fronte/retro di un valido documento d'identità del dichiarante)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Il modulo è predisposto dal Consorzio ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000. L'uso del modulo, considerato **preferibile** dal Consorzio, è facoltativo per l'Impresa, la quale, ai fini della partecipazione alla gara **ha comunque l'obbligo di fornire tutte le informazioni qui indicate e di produrle nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.**
- **Le persone fisiche dell'Impresa** di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, **soggette al rilascio delle dichiarazioni inerenti la propria moralità professionale** riferita all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, **in carica o cessate dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando o quella dell'invito a presentare offerta o quella dell'ordine di esecuzione, anche grazie ad interpretazioni giurisprudenziali, **sono le seguenti:**
 - 1) **i legali rappresentanti** così definiti:
 - per le aziende **individuali**, anche artigiane: **il titolare**;
 - per le società in nome collettivo **S.n.c.**: **tutti i soci**;
 - per le società in accomandita semplice **S.a.s.**: **i soci accomandatari**;
 - per le società di capitali **S.r.l. o S.p.a.**, consorzi, cooperative o altri soggetti di diversa natura giuridica:
 - **i membri di vertice dell'organo di amministrazione** dotati di mandato generale di rappresentanza e relativi poteri (presidenti, vice-presidenti, amministratori unici, amministratori delegati, CEO);
 - **i consiglieri di amministrazione** se ed in quanto dotati di **specifiche e rilevanti deleghe** e relativi poteri;
 - **i procuratori generali** e gli **institori** dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - **i procuratori speciali** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - **i direttori generali, i dirigenti apicali e i top manager** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - se del caso, **il procuratore speciale che rende le dichiarazioni e/o che sottoscrive l'offerta** in nome e per conto dell'Impresa, detenendone il potere ed ancorché non dotato di più ampio mandato.
 - 2) in ogni caso **i direttori tecnici** di cui all'art. 87 del D.P.R. 207/2010;
 - 3) per le società di capitali **S.r.l. o S.p.a.** con un numero di **soci pari o inferiore a 4**: **il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza persona fisica** (nelle società con 2 o 3 o 4 soci, in caso di partecipazione alla pari si considerano tutti i soci);
 - 4) in ogni caso, ove presenti, **i membri degli organi con poteri di vigilanza e controllo** (sindaci effettivi e supplenti del collegio sindacale, sindaco unico, revisori legali, ecc., componenti dell'organo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001).
- Le singole dichiarazioni predisposte sul modulo **senza la possibilità di optare tra circostanze alternative non presentano caselle da contrassegnare e sono condizioni necessarie** ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori.
- Alle singole dichiarazioni che prevedono **circostanze eventuali od alternative l'una all'altra** è anteposta una casella che **va contrassegnata per confermare la dichiarazione che la segue**. Ad esempio così:
- **La mancanza di un qualsiasi contrassegno su di una casella rende la dichiarazione che la segue come non resa dal dichiarante, volontariamente od involontariamente, ovvero nulla per sottintesa volontà del dichiarante, in quanto non corrispondente** alla situazione effettiva della persona o dell'Impresa, come descritta nella dichiarazione stessa.
- In presenza di circostanze **alternative l'una all'altra – individuate e riconoscibili dall'intercalare "oppure" – l'una o l'altra sono condizioni necessarie** ai fini della partecipazione alla gara e l'esecuzione di lavori. **Ove nessuna di queste venga confermata contrassegnando l'anteposta casella corrispondente, nessuna dichiarazione si intende resa al riguardo**, con le conseguenze del caso.
- Eventuali **informazioni integrative**, ritenute dal dichiarante opportune o necessarie, possono essere rilasciate a parte, mediante altre dichiarazioni specifiche, **rese comunque ai sensi del D.P.R. 445/2000.**
- Per eventuali **chiarimenti** rivolgersi alla Sezione Appalti e Contratti, ai recapiti indicati in intestazione.

D.Lgs. 50/2016 - Art. 80 – Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ⁽²²⁰⁾.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. ^{(223) (235)}

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del

soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.